



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/23 DEL 30.9.2014

Oggetto: Art. 5, comma 33, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, come modificato dall'art. 3 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9. Contributi per la messa in sicurezza delle dighe di competenza regionale di cui alla legge regionale 31 ottobre 2007, n. 12.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che con l'articolo 5, comma 33, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, modificato dall'art. 3 della legge regionale 19 maggio 2014, n. 9, è stata disposta la concessione di un contributo a fondo perduto finalizzato alla realizzazione di interventi per la messa in sicurezza delle opere di sbarramento di competenza regionale (di seguito denominate "piccole dighe") di cui alla legge regionale 31 ottobre 2007, n. 12 e s.m.i..

L'obiettivo principale della L.R. n. 12/2007 è quello di tutelare la sicurezza pubblica, con particolare riferimento all'incolumità delle persone e alla sicurezza delle infrastrutture ubicate a valle degli sbarramenti.

Nel territorio regionale sono state individuate e catalogate nel catasto delle dighe, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 12/2007, 555 dighe di competenza della Regione ai sensi della legge n. 584/1994 (altezza inferiore a 15 metri ed invaso inferiore a 1.000.000 mc).

L'applicazione della suddetta legge ha evidenziato la necessità di interventi di adeguamento alla normativa e di manutenzione straordinaria di numerosi sbarramenti.

La necessità di realizzazione di tali interventi ha messo in rilievo la difficoltà dei gestori delle dighe, sia pubblici sia privati, di reperire le risorse finanziarie per realizzare i lavori di messa in sicurezza ed adeguamento normativo delle strutture.

Inoltre risulta necessario l'adeguamento normativo al recente Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26 giugno 2014 recante "Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8.7.2014, in vigore dall'8.8.2014, che sostituisce il regolamento approvato con il decreto ministeriale 24 marzo 1982.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/23

DEL 30.9.2014

L'art. 4 della L.R. n. 9/2014 autorizza la spesa di euro 600.000 per l'anno 2014 (UPB S07.07.004), al fine di contribuire alle spese necessarie alla messa a norma e sicurezza delle piccole dighe, mediante l'attribuzione di un contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% della spesa complessiva riferita agli oneri relativi agli interventi necessari alla messa in completa sicurezza degli sbarramenti. Rientrano tra le suddette lavorazioni sia gli interventi di messa in sicurezza finalizzati alla prosecuzione dell'esercizio degli sbarramenti (art. 5 della L.R. n. 12/2007), sia gli interventi di dismissione degli stessi (art. 31 dell'allegato A della L.R. n. 12/2007).

Il contributo a fondo perduto massimo concedibile è pari a € 15.000 per ciascuno sbarramento oggetto di istanza. Nel caso in cui il beneficiario sia un'impresa il contributo è da erogarsi ai sensi dei Regolamenti comunitari n. 1408/2013 e n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Ciò premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone:

- di approvare lo schema di avviso pubblico allegato alla presente deliberazione e i criteri di definizione della graduatoria delle domande per l'accesso al contributo;
- di dare mandato agli uffici competenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di procedere alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle domande di concessione dei contributi.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore generale dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare lo schema di avviso pubblico allegato alla presente deliberazione e i criteri di selezione delle domande di contributo;
- di dare mandato agli uffici competenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di procedere ai successivi adempimenti istruttori preordinati all'erogazione dei contributi.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru